

MARTEDI 18.12.2012; ORE 13.35

# L'Arena.it

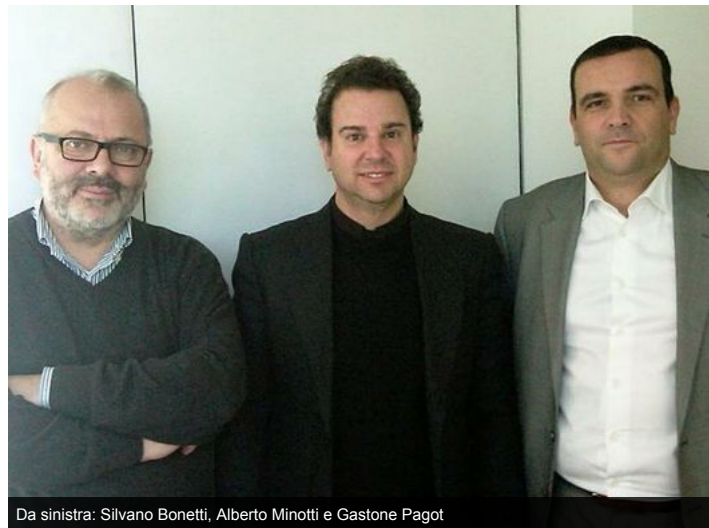
Home · Economia

18.12.2012

## Minotti Cucine investe su estero e nuove linee

MOBILI. Ad oltre un anno dal passaggio al fondo Opera, i vertici tracciano un bilancio

Acquisito il distributore a Londra e via ai prodotti del settore bagno Pagot: «L'azienda continua e cresce, puntiamo sul contract»



Da sinistra: Silvano Bonetti, Alberto Minotti e Gastone Pagot

Le cucine Minotti continuano ad essere vendute in Italia (15%) ma soprattutto nel mondo (85%). Il 2012 si chiuderà con un fatturato attorno ai 6 milioni, con una crescita che permette alla nuova proprietà, il fondo Opera, di investire nelle potenzialità della società di Ponton, mantenendone il carattere e la filosofia del fondatore Adriano Minotti e del figlio Alberto. Quest'ultimo assieme a Silvano Bonetti rimane l'anima creativa non solo delle cucine ma ora anche dei bagni made in Sant'Ambrogio di Valpolicella. E tutto questo «nonostante le malelingue di radio truciolo che seminava dubbi sulla continuità dell'azienda», commenta in modo pungente l'amministratore delegato Gastone Pagot riferendosi ai colleghi del settore in Italia, in un'intervista all'Arena, dove il manager traccia il bilancio dopo quasi un anno e mezzo dall'acquisizione della Minotti, diventata Minotti Cucine srl. A conferma dello stato di salute e degli sforzi industriali dell'azienda c'è anche l'acquisizione del 31 ottobre scorso da parte di Minotti Cucine di Tsunami Uk Limited (Tsunami), distributore esclusivo dei prodotti Minotti Cucine. Tsunami ha sede a Londra sulla Wigmore Street, ed è un punto di riferimento del mercato londinese, riconosciuto nella comunità di architetti e designer come una sorta di tempio delle cucine di alta gamma. «Molte delle nostre circa 300-350 cucine prodotte in un anno», spiega Pagot, «vengono vendute attraverso i due show room di Milano e Londra, ma il grande sforzo che stiamo facendo in questo momento è di andare a cercare i clienti, per questo

Tsunami rappresenta il primo importante passo di Minotti Cucine nella costruzione di una forte presenza nella più importante design community in Europa, riconosciuta come centro per i progetti internazionali di architettura e design e come principale nodo di collegamento per servire i mercati internazionali nei segmenti residenziale e contract». Un esempio: a Londra dieci appartamenti di lusso di un palazzo firmato da Renzo Piano avranno le cucine Minotti. Ogni pezzo ha bisogno di circa 8 settimane per la realizzazione. La sartorialità è la caratteristica Minotti. «Il marchio Minotti è molto forte e il lavoro fatto dal fondatore Adriano e poi dal figlio Alberto, che assieme a Silvano Bonetti, rimangono la parte creativa di questa azienda», continua Pagot, «è riconosciuto a livello mondiale, ora però dobbiamo puntare sul contract allargando anche l'offerta con la linea bagno». Crescita nonostante le difficoltà della situazione economica globale e delle vicissitudini dell'azienda che dopo alcuni mesi di cessione in affitto di ramo d'azienda al fondo Opera sgr, l'estate scorsa è stata dichiarata fallita e acquisita all'asta dallo stesso fondo. «Abbiamo investito circa 5 milioni di euro e senza l'aiuto delle banche», precisa Pagot, «abbiamo assunto 7 dipendenti oltre ai 21 rimasti dopo l'acquisizione, forse si poteva fare un po' più in fretta evitando magari il fallimento. In questi casi la velocità è un fattore determinante, un'azienda non può rimanere fuori mercato per molto tempo. Ebbene sì, crescita nel 2012, anche se meno di quanto speravamo, ecco perché ora dobbiamo sostenere questa crescita anche con l'operazione su Londra».

**Paolo Dal Ben**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblica qui la tua inserzione PPN

**Conto corrente YouBanking**

Il conto che azzerava le spese.  
www.YouBanking.it

**Vuoi il 4,2% vincolato?**

Scopri subito la convenienza del conto zero spese di IWBANK  
www.iwbank.it

**trivago™: Hotel -78%**

Trova il tuo hotel ideale per le tue vacanze di Natale!  
www.trivago.it